

D.A. 274/693

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Adeempimenti in materia di demanio idrico fluviale

GLI ASSESSORI

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 10/04/1978;
- Vista** la legge regionale n. 39 del 18/05/1977;
- Vista** la legge regionale n. 78 del 04/08/1980;
- Visto** l'art. 91 della legge regionale n. 6 del 03 maggio 2001;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;
- Considerato** che l'art. 61, comma 1, del sopracitato D. Lgs. n. 152/06 stabilisce che le regioni *"provvedono, per la parte di propria competenza, all'organizzazione e al funzionamento del servizio di polizia idraulica ed a quelli per la gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni"* e inoltre *"assumono ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza, ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione"*;
- Visto** l'art. 71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, che integra le competenze dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con le competenze relative al demanio idrico fluviale, con riferimento in particolare a *"programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari"*;
- Considerato** che la manutenzione dei corsi d'acqua costituisce un aspetto essenziale delle politiche di governo del territorio, e che le sistemazioni idrauliche devono garantire il rispetto degli aspetti naturalistici e assicurare al contempo il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio nonché la piena funzionalità delle opere di difesa per la sicurezza idraulica ed idrogeologica;
- Considerato** inoltre che l'attuale situazione logistica e la carenza di fondi da destinare alla gestione del demanio idrico fluviale influiscono negativamente sul corretto svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

Considerato altresì che è di fondamentale importanza, per una corretta gestione del demanio idrico fluviale, una collaborazione sinergica tra i dipartimenti della Regione Siciliana volta ad ottimizzare le risorse disponibili, per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e allo stesso tempo contribuire alla risoluzione delle problematiche connesse con la manutenzione di corsi d'acqua e la tutela della pubblica incolumità;

Visto l'Accordo Interdipartimentale in materia di demanio idrico fluviale sottoscritto in data 05/05/2015 tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Comando del Corpo Forestale e il Dipartimento Regionale Tecnico, che definisce le modalità con le quali il Dipartimento Regionale Tecnico ed il Corpo Forestale forniranno, compatibilmente con i compiti istituzionali assegnati, supporto tecnico al Dipartimento Regionale dell'Ambiente per gli adempimenti in materia di demanio idrico fluviale;

Ritenuto altresì di dover procedere all'approvazione dell'Accordo Interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Comando del Corpo Forestale e il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto in data 05/05/2015 in materia di demanio idrico fluviale;

DECRETANO

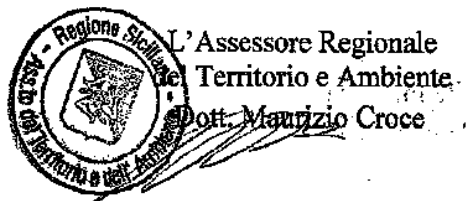
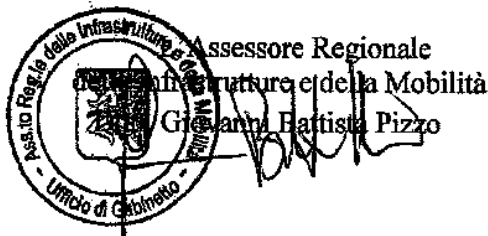
Articolo unico

1. Per le motivazioni e le finalità esposte in premessa è approvato l'Accordo Interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, il Comando del Corpo Forestale e il Dipartimento Regionale Tecnico sottoscritto in data 05/05/2015 in materia di demanio idrico fluviale (**Allegato 1**).
2. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente decreto, con relativi allegati, sarà notificato, per gli adempimenti di competenza, al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, al Dipartimento Regionale Tecnico ed al Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Il decreto, con relativi allegati, sarà inoltre pubblicato sulla GURS e sul sito internet dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente.

Palermo, 10 GIU. 2015



Regione Siciliana



Dipartimento Regionale dell' Ambiente
Comando del Corpo Forestale
Dipartimento Regionale Tecnico

ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE

TRA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE

E

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Premesso che:

- il comma 7 dell' articolo 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, ha riscritto le competenze attribuite all' Assessorato Territorio e Ambiente integrandole con quelle relative al demanio idrico fluviale, modificando a tal fine l' articolo 8, lettera m), della legge regionale 28/62;
- ai sensi della norma sopra richiamata sono transitate all' Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente - Dipartimento dell' Ambiente la *“Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l' esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del Demanio Idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza, nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari”*;
- l' articolo 11 *“Concessioni relative al demanio idrico”* della sopracitata legge regionale 9/2013 individua gli Uffici del Genio Civile quali soggetti deputati al *“rilascio delle concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico per qualsiasi uso”*;
- l' Amministrazione Regionale è tenuta a curare la manutenzione dei corsi d' acqua del demanio fluviale, e di conseguenza risponde dei danni provocati dall' omessa manutenzione;
- per dare seguito agli adempimenti istituzionali in materia di gestione del demanio idrico fluviale – che includono, tra l' altro, anche interventi urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità, e la difesa in linea tecnica dell' amministrazione regionale nei ricorsi promossi davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche – il Dipartimento Regionale dell' Ambiente, vista l' attuale situazione logistica e la carenza di personale tecnico, ha la necessità di avvalersi del supporto degli Uffici del Genio Civile, considerate la loro competenza tecnica e le attività complementari che tali uffici già svolgono in materia di demanio fluviale a livello territoriale;

Pag. 1/3

- ✦ il Dipartimento Regionale Tecnico ha chiesto, con nota n. 8256 del 27/02/2014, che le spese per le predette attività di supporto tecnico, che prevedono sia sopralluoghi ispettivi sia spese di riproduzione di eventuali copie ed elaborati (qualora tali documenti siano impossibili da stampare in proprio e siano indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività di Consulente Tecnico di Parte nei procedimenti giudiziari contro l'amministrazione regionale), siano a carico del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- ✦ sono pervenute in più occasioni al Dipartimento Regionale dell'Ambiente richieste degli Uffici del Genio Civile di poter fruire di mezzi fuoristrada per effettuare sopralluoghi ispettivi in siti (alvei dei corsi d'acqua) difficilmente raggiungibili con i normali mezzi di trasporto;
- ✦ il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha chiesto al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro la variazione della denominazione del capitolo di spesa 442503 "Spese per missioni del personale in servizio presso il Dipartimento Territorio e Ambiente" della propria rubrica, al fine di provvedere al pagamento delle spese di missione e di consulenza sostenute dagli Uffici del Genio Civile;
- ✦ con nota n. 55067 del 13 ottobre 2014 il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha chiarito in proposito che *"nell'usufruire del supporto professionale dei tecnici del Genio Civile ... si suggerisce che le stesse amministrazioni interessate concordino, insieme alla Ragioneria Centrale competente, procedure e modalità operative per la soluzione della questione, tenendo presente che i relativi rimborsi spese, trattamenti di trasferta, utilizzo del mezzo proprio, etc., rimangono subordinati all'autorizzazione preventiva dell'Amministrazione, e dovranno essere riconosciuti in base alle disposizioni vigenti in materia ivi incluse le relative circolari attuative emanate da questa Ragioneria Centrale"*.

Ritenuto che:

- ✦ l'attuale situazione logistica e la carenza di fondi da destinare alla gestione del demanio idrico fluviale influiscono negativamente sul corretto svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, esponendo peraltro l'amministrazione regionale a responsabilità di vario tipo (amministrativo, civile e penale), che potrebbero aumentare considerevolmente in caso di eventuale pregiudizio arrecato alla pubblica e privata incolumità a causa di eventi calamitosi;
- ✦ sia di fondamentale importanza, per una corretta gestione del demanio idrico fluviale, una collaborazione sinergica tra i dipartimenti regionali di cui al presente accordo, volta a ottimizzare le risorse disponibili al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, e contribuire in tal modo alla risoluzione delle problematiche connesse con la manutenzione di corsi d'acqua, la tutela della pubblica incolumità, e la difesa dell'amministrazione regionale nei contenziosi amministrativi attivati a seguito di eventi meteorologici di particolare intensità.

Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente (DRA), il Comando del Corpo Forestale (CCF) e il Dipartimento Regionale Tecnico (DRT) addivengono al seguente Accordo Interdipartimentale.

ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE

Articolo 1

Il Dipartimento Regionale Tecnico, avvalendosi degli Uffici del Genio Civile, fornirà, compatibilmente con i compiti istituzionali assegnati, supporto tecnico al Dipartimento

Regionale dell'Ambiente per gli adempimenti in materia di demanio idrico fluviale.

Articolo 2

I sopralluoghi ispettivi effettuati dagli Uffici del Genio Civile, per le attività di cui all'articolo 1 del presente accordo, saranno autorizzati dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio competente per territorio, su richiesta del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

I Consulenti Tecnici di Parte (CTP) in difesa dell'amministrazione regionale nei contenziosi relativi al demanio idrico fluviale saranno nominati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, su proposta dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile competente per territorio. Ai CTP possono essere affiancate, su richiesta dell'Ufficio, figure professionali specialistiche presenti all'interno dell'Amministrazione Regionale, quali ad esempio esperti in agraria per la stima dei danni.

Articolo 3

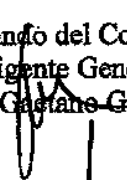
Per effettuare sopralluoghi ispettivi in siti difficilmente raggiungibili con i normali mezzi di trasporto, il Comando del Corpo Forestale fornirà, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio, adeguato supporto logistico agli uffici del Genio Civile e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in occasione dei sopralluoghi programmati per i compiti di istituto sopracitati. Il personale del Corpo Forestale avente professionalità tecnica e/o in possesso delle qualifiche di ufficiale di Polizia Giudiziaria nonché di agente di Pubblica Sicurezza, parteciperà ai sopralluoghi programmati ove disponibili le risorse finanziarie occorrenti.

Articolo 4

Le spese per le attività di cui ai precedenti articoli 2 e 3 graveranno sull'apposito capitolo missioni del Dipartimento Regionale dell'Ambiente. I relativi rimborsi spese, trattamenti di trasferta, utilizzo del mezzo proprio, etc., rimangono subordinati all'autorizzazione preventiva dell'Amministrazione, e dovranno essere riconosciuti in base alle disposizioni vigenti in materia, ivi incluse le relative circolari attuative emanate dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro.

Palermo, il 05 MAG. 2015

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Il Dirigente Generale
Dott.  Dirillo

Comando del Corpo Forestale
Il Dirigente Generale
Dott.  Gullo

Dipartimento Regionale Tecnico
Il Dirigente Generale
Dott.  Arnone

